



Punto nr 2 all'ordine del giorno:

Project financing dell'ampliamento e gestione dell'area cimiteriale. Approvazione progetto esecutivo.

PRESIDENTE

Prego Sindaco,

SINDACO

Come ben sappiamo abbiamo già da tempo approvato, prima in Giunta e poi in Consiglio, il progetto per l'ampliamento del cimitero. Questo progetto in realtà, nella fase della ingegnerizzazione, quindi nel passaggio fra il definitivo e l'esecutivo, ha scontato un po' di ritardi. Un po' di ritardi legati anche alla interlocuzione con la ASL, perché noi, soprattutto per la zona parcheggi, abbiamo avuto la necessità di acquisire la disponibilità di un'area da parte dell'ASL. Abbiamo aspettato tutta una serie di pareri che finalmente sono arrivati.

A seguito di questi pareri, a seguito della disponibilità della ASL a cedere l'area, noi oggi siamo qui per l'approvazione del progetto esecutivo. Il passaggio successivo sarà quello di iniziare finalmente i lavori di costruzione dei nuovi loculi e delle nuove Cappelle al Cimitero. Questo è l'ultimo passaggio di nostra competenza, affinché poi, finalmente, si possa operare e si possa procedere con la costruzione di loculi e Cappelle. Ritengo che sia opportuno votarlo convintamente, perché sappiamo tutti benissimo che non ci sono più posti, che ci sono problemi legati al reperimento di ulteriori loculi quando purtroppo vengono dei decessi di nostri concittadini castellanetani. Quindi abbiamo la necessità di procedere quanto prima, anche celermente, con l'approvazione di questo progetto esecutivo. Grazie.

PRESIDENTE

Scusi Sindaco, una domanda che mi viene posta da molti pazienti castellanetani, lei sa, per quelli che hanno già pagato possono stare tranquilli? Siccome i lavori non sono iniziati.

SINDACO

Quelli che hanno già pagato non solo possono stare tranquilli ma se noi deliberiamo e i lavori finalmente partono, dopo i ritardi legati alla ASL. e ai pareri, ritengo che possono anche entrare nel possesso, che non auguro a nessuno, ma possono ottenere anche un regolare contrattino con la concessione del loculo. Quindi assolutamente non perdono nulla, non rischiano di perdere nulla per un motivo semplicissimo, perché abbiamo previsto che accanto alla garanzia di una polizza fideiussoria che è stata versata, così come previsto per Legge, dal Codice degli Appalti, il Codice degli Appalti, prima che lo dica qualcun'altro lo chiarisco io questo aspetto. Il Codice degli Appalti cosa prevede? Che per fare, per realizzare un'opera di tot valore, è necessario fornire una garanzia fideiussoria di una certa percentuale di quel valore. Questo avviene in tutti i project per Legge.

Noi ci siamo posti un ulteriore problema. Siccome c'erano i cittadini, qualcuno lo vedo qua, che sono andati a versare dei soldi, delle somme, era opportuno fornire una ulteriore garanzia, quindi a chi ha



versato, al netto del fatto che abbiamo già la polizza che è prevista per Legge, quindi l'abbiamo lì messa da parte ma qualora rispetto al versamento di decine di concittadini succedesse qualcosa, quindi non si realizza più l'opera, il proponente del project scappa all'estero, il problema non si pone perché quei soldi che vengono versati, che sono stati versati dai cittadini sono garantiti da un'altra polizza, ulteriore polizza, che non era prevista dalla Legge ma che noi comunque abbiamo preteso dal proponente. Fermo restando che accanto a questa garanzia, che è giusto fornire ai cittadini, perché anche io vivo a Castellana Grotte e decine di persone, se una persona è andata dal Consigliere, dal Sindaco ne saranno andati 10 a lamentarsi, a dire: scusa perché non partono i lavori? Ho spiegato perché ci sono i ritardi, dice: ma non è che ci fregano i soldi? Ho spiegato che ci sono le polizze, una prevista dalla legge e una pretesa da noi in aggiunta a quella già prevista per legge.

Questo è il tema. Oggi noi dobbiamo semplicemente deliberare per chiudere definitivamente, mettere la parola fine rispetto alla procedura di project.

PRESIDENTE

Consigliere Rochira Walter.

Interviene il Consigliere Walter ROCHIRA fuori microfono

PRESIDENTE

Ci sono interventi?

Consigliere Agostino DE BELLIS

..è verissimo, non penso che scappi nessuno, nel caso scappino però sia la polizza fideiussoria che la polizza aggiuntiva non garantirebbe l'intera cifra perché non arriviamo alla percentuale del 50%, in quanto la polizza fideiussoria, vuol dire le cifre se ricorda Sindaco? Di quello che hanno versato i cittadini che hanno prenotato, che hanno fatto la prelazione del loculo, della cappella, perché si versava il 50% (...).

SINDACO

Dico, la cifra invece (...).

Consigliere Agostino DE BELLIS

Non mi ricordo quanto era la polizza.

Voci in aula

Consigliere Agostino DE BELLIS

.. mi è sfuggita, speriamo che non scappi comunque la ditta. Diciamo che questo progetto prende vita dal 2016, quindi siccome io ero presente all'epoca in qualità di Consigliere della seconda consiliatura, posso fare anche un minimo di chiarezza, di mia conoscenza quelli che non c'erano l'altra volta di come sono andate le cose. Già avvicinare il cimitero all'ospedale, perché portarlo al lato est invece che al lato ovest, anche sia a livello sanitario ma soprattutto a livello psicologico non è stata una scelta molto felice, viene attaccato l'ospedale al cimitero o il cimitero all'ospedale e chi sta ricoverato lì si vede tipo, si vede già con lo scivolo.



Chi sta da sopra si vede già con lo scivolo pronto per, avete previsto questo scivolo. Diciamo dopo aver analizzato l'aspetto igienico sanitario anche l'aspetto psicologico ha la sua importanza. Dicevo, l'Amministrazione Comunale ha fatto una scelta diversa e ha voluto inserire all'interno della costruzione nuovo progetto i terreni del signor Cassano e penso di un'altra persona. Il proprietario del terreno non penso che eri anche tu, tu determinerai chi scivolerà.

Quindi, con la delibera n. 26 del 9-5-2017 viene approvato il project financing proposto dalla ditta Cardascia con lo schema di convenzione che prevedeva, Sindaco questo è un fatto che interessa molto, anche perchè ci saranno delle risposte da dare, immagino, a quello che sto per dire adesso. Noi abbiamo fatto un Consiglio Comunale, l'ultimo della consiliatura precedente, dove alla proposta di project financing abbiamo fatto delle variazioni molto importanti. La prima è stata la durata della concessione che inizialmente prevedeva 99 anni, invece noi l'abbiamo rideterminata in 20 anni, poi c'è anche la cessione, non era prevista nessuna cessione per quanto riguardava la ditta al Comune, invece in quella delibera lì, dopo discussione ampia e accesa, si è determinata una concessione gratuita del 10% dei loculi al Comune. Inoltre, dal progetto iniziale c'era l'impossibilità di variare il numero dei loculi previsti, che all'epoca il Sindaco ci disse erano 1.700 e le cappelle una trentina. È chiaro che a memoria si poteva anche sbagliare.

Durante quel Consiglio ricordo anche bene come il Senatore Loreto, che all'epoca prevedeva, aveva delle doti di preveggenza, definì quella zona la collina Cassano/Cardascina. Manco a farlo apposta, per chi non c'era, l'unica ditta partecipante al bando indetta con determina dirigenziale 334 per l'ampliamento della gestione cimitero e un ATI, unica ditta di cui fa parte la ditta Cardascia che vince con un ribasso d'asta dello 0%. Propone di ribassare dello 0% quanto preventivato nel progetto sulla durata della concessione, l'1%, invece, sul valore della tariffa poste a base d'asta. Tralasciando quelle che sono state le scelte politiche, qui ci sono quattro aspetti importanti che secondo me inficiano un pochetto la legittimità di questa operazione. Io aspetterei il Sindaco perché vorrei anche delle risposte da lui.

Presidente, io aspetto che venga.

PRESIDENTE

Segretario, dobbiamo sospendere per due minuti, perchè mancando il Sindaco (...). Favorevoli alla sospensione per due minuti?

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, la richiesta di sospensione per 2 minuti i lavori del Consiglio Comunale.

PRESIDENTE

All'unanimità. Ci sono interventi? No. Dichiarazioni di voto? Prego.

Voci in aula

PRESIDENTE

Siamo già alla dichiarazione di voto. Tu dovevi dire: sospendiamo? Dovevi aspettare la votazione e non che ti alzi e te vai. Ti ho mandato a chiamare pure e non sei venuti.

Io sono andato avanti. Siccome Di Pippa l'ha capito, quindi è entrato subito. Siamo alla dichiarazione di voto.

Voci in aula



PRESIDENTE

..per correttezza ti ho mandato a chiamare tramite il Consigliere Sacchetto, che è venuto e lei non c'era, vuol dire che non vuoi parlare. Se manca il Sindaco non si va avanti? Voglio capire, se manca il Sindaco non può andare avanti come ha asserito Di Pippa?

Voci in sovrapposizione

Consigliere Agostino DE BELLIS

Oggi io non posso approvare questo schema di deliberazione perché verrebbe meno la volontà del Consiglio Comunale, che è stata espressa nella delibera n. 25 del 9-5-17 con la quale si stabiliva anche l'impossibilità di variare il numero dei loculi previsti come da progetto approvato, perché è stato inventato qui un nuovo modello di project financing, quello fatto con i soldi dei cittadini e non con i capitali privati. Noi siamo sempre stati favorevoli ai project financing perché è vantaggioso per le amministrazioni, proprio perché prevedeva che la ditta aggiudicataria investisse quattrini proprio per realizzare l'opera.

In effetti l'ATI vincitrice del bando ha dichiarato, nel piano finanziario, di coprire l'investimento con il 50% di fondi propri e l'altro 50% con il mutuo. In realtà già da ora molto è stato incamerato con le somme dei cittadini che hanno versato il 50% della somma totale entro i 3 giorni della prelazione, erano obbligati a versare il 50% dei soldi quando facevano la prelazione, per il project financing doveva essere totalmente a carico della ditta.

Quindi gran parte della cifra è stata già incamerata. Uno. Due. Con la delibera n. 26 del 9-5-17, il Consiglio Comunale ha deliberato e io non ho votato contro quella delibera lì, l'impossibilità della ditta di variare il numero di loculi deliberati. In stenotipia il Sindaco ne dichiarava 1.700 oltre a 30 cappelle. L'ho detto prima, uno a memoria può anche sbagliare perché ricorda male, in realtà la relazione tecnico illustrativa ne riportava 2.418 ed è quella che è andata in bando. Adesso il progetto esecutivo prevede, invece, 2.738 loculi. Considerato che il costo dei loculi varia da € 1.400 minimo ad € 1.900 massimo, con i 320 loculi in più c'è un evidente maggiorazione del guadagno della ditta aggiudicataria, mentre la base di gara erano 2.418.

Quindi, già questo non ha permesso la par condicio alle ditte partecipanti e poi non hanno neanche partecipato giustamente o ingiustamente non lo so neanche io. Prima ancora che fosse approvato il progetto esecutivo, con la proprietà del terreno ancora del signor Cassano, viene creata una ditta che si chiama la Demigra srl di Gravina, costituita a marzo 2018, cioè un mese prima di vendere i loculi, già si costituisce, comincia a vendere i loculi e le cappelle ad aprile 2018 e non lo fa in una sede personale, lo fa nella sala Giunta del Comune di Castellana Grotte e attualmente continua a farlo in sala consiliare, chiedendo addirittura il 50% della somma in acconto. La vendita dei loculi, delle cappelle e degli ossari inizia prima ancora dell'esproprio del terreno. Noi non abbiamo ancora la proprietà del terreno. Tra l'altro ci risulta anche che ci sia un ricorso da parte di uno dei proprietari del terreno che non vuole concedere facilmente il suo terreno per l'ampliamento del cimitero ma non solo viene fatta la vendita delle cappelle, dei loculi prima di avere la proprietà ma ancora prima che venga fatto e approvato un progetto definitivo. Cioè oggi potrebbe succedere il progetto non viene approvato ma la gente ha già comprato e pagato il suo loculo.

Poi c'è un'altra cosa, il prezzo dei loculi e delle cappelle, le cappelle sono di due tipi, abbiamo quelle familiari 8 loculi e 16 cellette e poi abbiamo anche delle cappelle che vengono chiamate di collettività, 15 loculi e 40 cellette ossari. Il prezzo dei loculi nel Comune di Castellana Grotte è stato determinato dalla delibera di Giunta, delibera di Consiglio n. 26 del 9 settembre 2009, mentre per le cappelle si mantiene



questo prezzo, per le cappelle parliamo familiari e anche per i loculi, per quanto riguarda il resto non abbiamo più riferimenti. Le cappelle chiamate di collettività vengono vendute a € 42.000 senza avere un prezzo di riferimento precedente, mentre gli ossari che venivano venduti a €270 adesso verranno venduti, anzi sono stati già venduti ad € 400. I prezzi degli ossari a Castellana sono deliberati dal Commissario straordinario il 15/2/1007 con la delibera n. 34, quindi non potevano essere variati questi prezzi, non potevano essere aumentati il numero dei loculi previsti dal project financing e non poteva essere venduto alcunché prima di aver approvato il progetto definitivo e prima di essere entrati in possesso del terreno. Quindi per questi motivi il mio voto è contrario.

Consigliere Gianbattista DI PIPPA

Rispetto a quanto detto dal collega De Bellis, di cui ovviamente condivido tutto e sottoscrivo anche, aggiungiamo ulteriori elementi su questo project financing e allora andiamo al 23 aprile, a una richiesta di accesso agli atti fatta dal sottoscritto e indirizzata al responsabile della quinta area, l'arch. De Finis. Allora, con la presente chiedevo copia degli atti inerenti al project financing per l'ampliamento e la gestione dell'area cimiteriale di Castellana. Nello specifico chiedevo: piano economico finanziario del progetto posto a base di gara per la determinazione dell'offerta; analisi dei prezzi; dei costi; le modalità di gestione dell'opera; la convenzione; fideiussione; documentazione delle imprese facenti parti del raggruppamento temporaneo di imprese, quindi lettera di costruzione, la Garden design, la Cardascia, la Bio Mass Engineering e la Denira.

La risposta dell'arch. De Finis è la seguente, l'architetto scrive immediatamente alla società FD costruzioni chiedendo: in riferimento alla concessione in oggetto, cioè al project financing, si chiedono notizie ad horas sulla natura della società Demira, della cui esistenza, attenzione, questo ufficio ha appreso dalla lettura dei manifesti. In realtà l'ha appresa dalla mia richiesta, perché dopo la mia richiesta, o meglio, alla mia richiesta l'architetto De Finis rispondeva che lui non conosceva nessuna società Demira eppure questa società era all'interno del Comune con manifesti annessi fuori, manifesto annesso fuori dal Comune già da qualche giorno. Quindi diceva: questo ufficio ha appreso dalla lettura dei manifesti, in realtà dopo che il sottoscritto glielo ha detto, affissi in questo Comune riguardanti la concessione in oggetto. Per l'acquisizione di quanto richiesto si assegnano 3 giorni dal ricevimento della presente che costituisce avvio di procedimento per gli atti consequenziali.

La società Demira risponde immediatamente, questo è il 23/4, risponde il 24 aprile dicendo: in riferimento all'oggetto di cui in epigrafe, si comunica a questo Ente che è stata costituita la relativa società di progetto con la conseguente ragione sociale Demira, con sede in Gravina, Piazza via Nizza, ai sensi dell'art. 184, tale società diventa concessionaria a titolo originario e sostituisce (..) in tutti i rapporti con l'Amministrazione concedente. Questa è del 24 ma in realtà sotto c'è scritto Gravina in Puglia il 30 marzo 2018. Quindi viene costituita questa società progetto, la Demira, senza che ne viene data comunicazione al Comune di Castellana. Nel frattempo la società si insedia presso l'aula Giunta e inizia a vendere, diciamo impropriamente, le concessioni per l'assegnazione dei loculi. Quindi il fatto grave è che questa società era all'interno del Comune di Castellana, era all'interno della sala Giunta, senza che il responsabile del procedimento ne fosse a conoscenza dell'esistenza di questa Demira. Andiamo e seguiamo sempre su come è avvenuta, o meglio, su come sta avvenendo la concessione dei loculi e prendiamo come riferimento il Regolamento per le concessioni dei loculi e delle aree cimiteriali e disposizioni generali relative ai servizi cimiteriali, regolamento ovviamente del Comune di Castellana.

Vediamo, art. 9, criteri di assegnazione. Di norma i loculi devono essere assegnati in via prioritaria soltanto ai familiari di persone decedute seguendo l'ordine cronologico del decesso ed a seguito di presentazione di apposita istanza. I congiunti non deambulanti del defunto entro il primo grado (genitori o



figli) hanno priorità in sede di assegnazione nella scelta di loculi posti in prima e seconda fila, partendo dal basso, al tal fine almeno il 5% dei loculi di nuova costruzione sono da riservarsi a tali soggetti. All'interno del progetto questo 5% riservato a norma di regolamento, a norma dell'articolo 9 dei criteri di assegnazione, non è previsto. Andiamo avanti, lett. C), i restanti loculi possono essere assegnati ai soggetti più anziani di età che abbiano presentato domanda, questo passaggio è importante perché ci dice rispetto a come è stata fatta la procedura, come doveva essere fatta, che abbiano presentato domanda per la concessione del loculo a seguito di pubblicazione all'albo pretorio comunale e nei soliti luoghi destinati all'affissione, oltre che sul sito internet del Comune, di apposito specifico avviso pubblico, sotto il Comune, nella bacheca, in effetti questo era il manifesto affisso da cui, a detta del responsabile unico del procedimento, ha preso conoscenza della vendita delle concessioni.

Il manifesto doveva essere affisso per un periodo inferiore di 30 giorni. Alla scadenza della pubblicazione si procederà, dice il Regolamento, a cura di apposita Commissione nominata dal Sindaco, alla elaborazione di una graduatoria stilata esclusivamente tenendo conto della data di nascita del richiedente.

Allora io mi chiedo e vi chiedo: dove e quando è stata istituita questa Commissione dal Sindaco? Dove e quando è stata istituita questa Commissione, che la Commissione a norma di regolamento deputata a decidere e a stabilire, ad elaborare una graduatoria, in base poi per determinare realmente chi ha diritto alle concessioni, i congiunti non deambulanti, familiari di persone decedute. Questo lo dice il Regolamento. Invece, come sta avvenendo? Si sta vendendo questa concessione, i cittadini hanno già pagato il 50% ma noi non sappiamo se questi cittadini che hanno acquistato hanno, rispettano i criteri di assegnazione in base al Regolamento del nostro Comune eppure hanno pagato il 50%.

La Commissione non risulta essere stata nominata dal Sindaco e tantomeno c'è una graduatoria stilata, tenendo conto in base alla data di nascita del richiedente. Andiamo avanti, art. 10, intestazione delle concessioni e modalità di stipulazione dei contratti. Il rilascio della concessione è subordinata al pagamento del corrispettivo previsto dalla deliberazione del Consiglio Comunale. Il diritto d'uso di una sepoltura consiste in una concessione amministrativa, a tempo determinato e revocabile, su un bene soggetto a regime dei beni demaniali e lascia integro il diritto alla nuda proprietà del Comune. Ogni concessione nel diritto d'uso di aree o manufatti deve risultare da apposito atto contenente l'individuazione della concessione, le clausole e le condizioni della medesima e le norme che ne regola il diritto d'uso. L'originale dell'atto di concessione deve essere sottoscritto in calce dai concessionari in segno di piena e incondizionata accettazione.

Il funzionario responsabile provvederà alla sottoscrizione del contratto unitamente ai concessionari. A me non risulta che congiuntamente ai concessionari qualche funzionario del Comune di Castellana Grotte, il Segretario Generale, abbia apposto firma ai contratti che i cittadini hanno stipulato per le concessioni. Allora, dinnanzi a tutto questo, dinnanzi ad un Regolamento che dice altro e lo ricordavo pocanzi, rispetto a quanto si sta facendo, voglio capire quali garanzie diamo ai cittadini e perché non è stata eseguita la procedura, perché il regolamento che regola le concessioni dei loculi, delle aree cimiteriali non è stato, alla luce di quelle che sono le nostre informazioni, non è stato rispettato. Queste sono domande importanti, così come l'altro passaggio che ricordavo che il responsabile non era a conoscenza dell'avvenuta costituzione di una società a progetto e fermo restando anche tutte le questioni sollevate dal Consigliere De Bellis, che io condivido e ci tengo a fare questo passaggio, condivido e sottoscrivo totalmente, da aggiungere a questi passaggi fatti dal Consigliere collega De Bellis, ovviamente ne aggiungo altri che meritano risposta.



Ovviamente preannuncio il mio voto, siamo già in dichiarazione di voto, preannuncio il mio voto nettamente contrario.

PRESIDENTE

Ci sono altre dichiarazioni?

SINDACO

Io mi sono perso l'ultimo pezzo del Consigliere Di Pippa però ovviamente dichiaro il mio voto favorevole e questa può essere anche l'occasione per chiarire alcuni aspetti, perché di confusione se n'è fatta tanta. Rispetto alla questione soldi. I soldi sono stati assolutamente garantiti da un lato, dall'altro lato va da sé che se la ditta non raggiungeva e lo dico per un fatto anche di logica e di buonsenso, se poi vogliamo andare al di là dei proclami. Ogni project ha l'assoluta necessità che ci siano una serie di manifestazioni di interesse che la ditta ha preteso fossero confermati con versamenti, perché cosa succede? Dice la ditta, io costruisco 1.000 loculi, la ditta non è di Castellana, non conosce il tessuto sociale di Castellana, probabilmente di questi 1.000 loculi non ne serve neanche uno, ho realizzato un'opera a spese mie, dice la ditta, e non si vende neanche un loculo e teniamo lì i posti a stagionare. Se invece concretamente i cittadini investono e pagano, vuol dire che la richiesta è concreta, oggettiva, quindi io investo, perché stiamo parlando di una somma abbondantemente inferiore a quella che deve essere spesa per la realizzazione, quella raccolta, rispetto a quella che deve essere spesa per la realizzazione del cimitero. Così resta anche a stenotipia. Quindi sono stati raccolti meno soldi di quelli necessari per la realizzazione del cimitero. Prima tema rispetto ai soldi.

Numero di loculi, così rispondiamo un po' a tutte le osservazioni. Abbiamo detto che il numero dei loculi non poteva essere variato e io ho votato convintamente anche questa cosa, perché sono ancora convinto che il numero dei loculi non va variato perché c'era un'altra proposta progettuale che era stata esaminata dagli uffici quando il Comune ha parlato, nel suo, come volontà del Comune di ampliare il cimitero, perché siamo tutti d'accordo che non ci sono più loculi, credo che su questo non ci sono dubbi, si pensava a delle strutture con più piani per fare più loculi.

Invece noi che cosa stiamo facendo? Il numero dei loculi, perché dobbiamo distinguere fra loculi singoli e cappelle, così capiamo un po' tutti che poi di cose se ne dicono tante in libertà, perché il pomeriggio verso le 18:30 alle 19:00 probabilmente qualcuno non prende bene appunti sotto dettatura. Allora il tema qual è? L'idea era: realizziamo non 2.000, 4.000 loculi e facciamo non a un piano ma a due o tre piani. Dice, no non andiamo troppo oltre, il numero dei loculi è quello, 1.700, quello che era, perché le proposte progettuali e le idee sono queste, se poi c'è stato il refuso fra 2000, 1.700, Segretario ti devi concentrare, devi prendere appunti e devi fare le verifiche, perché se in sede di Consiglio Comunale emergono degli errori, scusate un atto dice una cosa e l'altro atto dice il contrario, tu devi chiamarti il dirigente, mi permetto di tuo ruolo di coordinatore fra i dirigenti, e devi dire: che sta succedendo? Ed è un tema. Rispetto all'ampliamento del numero dei loculi si voleva evitare la sopraelevazione di queste palazzine funerarie per realizzare loculi a iosa. Qui è successo una cosa diversa. Le cappelle all'interno delle quali ci sono i loculi non è che non ci sono i loculi, le cappelle, rispetto alle quali non c'è tanta richiesta, quindi potevano rimanere lì abbandonate, sempre in varianza di volumetria, sempre senza ampliare, sopraelevare, alcune cappelle possono essere trasformate in loculi. È chiaro il concetto?

Però non si è stravolta l'impostazione. Quello che si voleva limitare, e io ero d'accordo con Loreto, probabilmente poi non ha capito bene qualcun altro, era non fare costruzioni sfrenate di loculi senza un numero massimo, prevedendo sopraelevazioni e quant'altro. Questo è quello che è successo rispetto ai loculi.



Anche rispetto ai costi, per chi ci ascolta, chi esamina i costi dovrebbe fare come abbiamo fatto per i parcheggi, nelle tre ore che abbiamo dedicato alla discussione dei parcheggi, dobbiamo fare una comparazione fra i costi dei loculi, il costo dei loculi prima, seconda, terza fila, cappella e quant'altro nei Comuni limitrofi e non solo e Castellana Grotte. Io vi dico che il nostro, quello che non ho previsto tra l'altro io, non me ne voglio fare un merito ne voglio mettermi la spilletta ma l'Amministrazione D'Alessandro allora ha scelto, ha stabilito, ha deciso di mettere dei costi abbondantemente al di sotto della media di tutti i Comuni limitrofi, per capirci. Quindi anche qui, chi grida allo scandalo, costano troppo, e anche il numero delle cappelle, attenzione, dice: se togliamo una cappella che costa 30, poi l'altra cappella costa, non è così. Perché i loculi, va distinta la cappella che va venduta, la cappella di famiglia che va venduta come unicum, è un oggetto diverso, mi riesco a spiegare? Dai loculi che fanno parte delle cappelle ma vengono venduti singolarmente, quindi hanno una loro autonomia i singoli loculi. Altro passaggio, rispetto alla società. Poi se ci sono altre perplessità me lo dite, io rispondo a braccio. La società è una garanzia per noi che la società sia una società di scopo, si chiama, abbia come obiettivo la realizzazione di questo intervento. Perché i soldi devono entrare per la realizzazione di questo intervento, devono essere spesi per realizzare le opere e si deve chiudere il cerchio. Non sarebbe stato per noi conveniente, non saremmo stati garantiti da una società che avesse più operazioni in corso, perché magari falliva la società per una mala gestio legata ad un'altra operazione o ad errori che possono anche capitare nell'attività imprenditoriale, legata ad un'altra operazione e subivamo ripercussioni noi, la società che stava operando in Castellana Grotte rispetto al Cimitero comunale.

È a garanzia nostra che quella società sia una società di scopo e che abbia come unico obiettivo l'ampliamento del cimitero di Castellana Grotte. Anche rispetto all'utilizzo della sala consiliare, è stato fatto questo, sala Giunta, sala consiliare, è stato fatto senza alcun problema, perché si poteva benissimo mettere in piazza ad aprire la piantina o il plastico.

È stata volontà nostra, volontà dell'Amministrazione, il progetto è stato presentato pubblicamente, lo abbiamo messo lì e abbiamo discusso di tutte queste cose pubblicamente. Quindi anche a garanzia dei cittadini che giustamente venivano da noi ogni giorno, anche perché erano suggeriti male, tanti, senza far nome, andavano dai cittadini: no, vi fregheranno i soldi, ormai perderete i soldi, ma chi sono questi. Quindi parlavano con la ditta, il minuto dopo venivano nella stanza mia piuttosto che del Segretario piuttosto che del dirigente ma che il project abbia una partecipazione anche del Comune, credo che non sia nulla di sconvolgente. Se il dirigente, l'ufficio patrimonio che si è occupato della vendita dei loculi, ha dato la disponibilità della sala Giunta che tutti i giorni viene data tranquillamente a chi vuole incontrarsi, riunirsi, anche le associazioni e quant'altro, credo sia una questione di lana caprina.

Il problema serio che noi abbiamo oggi è che a Castellana Grotte non ci sono loculi. Abbiamo assistito e qualcuno ha anche speculato, su alcune situazioni limite che non dovrebbero più succedere, non c'era il posto dove seppellire una persona, quindi i parenti incatenati al cancello e quant'altro. Noi dovremmo, come parte politica e come massima assise di questo Comune, preoccuparci che questi eventi non si verificano più. Questo dovrebbe essere il nostro primo obiettivo. Rispetto a tutti questi slogan: "vi fregheranno i soldi, la società è stata costituita ad hoc", tutte queste cose, penso di aver risposto, se volete rispondo anche meglio, se ci sono refusi, se è sfuggito qualcosa o nella Commissione qualcosa non ha funzionato, c'è il Segretario, che si chiama il buon Dalò, se si tratta della gestione del patrimonio, si chiama De Finis se si deve, invece, trattare della gestione dell'appalto in sé e coordina quello che non ha funzionato o che non va bene ma al netto di questo, credo che non ci siano valide motivazioni, anzi l'esatto contrario, credo che ci siano tanti buoni motivi, soprattutto nell'interesse dei cittadini che oggi



rischiano di non trovare più sepoltura, per accelerare quanto più possibile e risolvere questa annosa questione che è sotto gli occhi di tutti. Grazie.

PRESIDENTE

Passiamo (..).

Consigliere Agostino DE BELLIS

Uno stravolgimento dei fatti incredibile.

PRESIDENTE

Non c'è nessun stravolgimento.

SINDACO

Quando il pomeriggio vai a prendere appunti, ti vedo, alle 19:15 (....).

Voci in aula

Consigliere Agostino DE BELLIS

.. abbiamo deliberato. Hai completamente stravolto la situazione.

PRESIDENTE

Passiamo alla votazione. Favorevoli al punto?

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto nr 2 all'ordine del giorno in trattazione.

PRESIDENTE

10 favorevoli, 2 contrari. Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità del punto nr 2 all'ordine del giorno in trattazione.

PRESIDENTE

Stessa votazione. (malfunzionamento microfono) nella sala consiliare si faccia in Comune finalmente. Stavolta devono soltanto lavare. Un attimo soltanto, probabilmente la prossima settimana, giovedì prossimo, facciamo una riunione dei capigruppo per due cose: uno, vediamo se quegli emendamenti presentati al Regolamento in Commissione si possono, cerchiamo di metterci d'accordo e due, siccome dobbiamo dare la cittadinanza onoraria al dott. Rinaldi che forse va anche in pensione, dobbiamo vedere il da farsi. Grazie.

... I lavori del Consiglio Comunale terminano alle ore 12:54 ...

